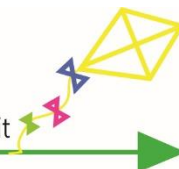




Scuola dell'Infanzia - Asilo nido integrato "San Giovanni Bosco"

Via Vittorio Veneto, 83 - Barbano (VI) - Tel. 0444 614545

C.F. 80001670241 - sgbosco.scuolainfanzia@gmail.com - www.sgboscobarbano.it



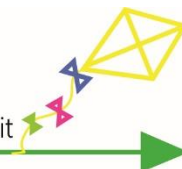
"IO CITTADINO DEL MONDO"



"In viaggio verso..."

PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

A.S. 2021/2022



PREMESSA GENERALE

Perché un sistema integrato ZeroSei?

La situazione che si è determinata a seguito della pandemia ha reso tutti più consapevoli dell'importanza di assicurare a bambini e bambine opportunità di crescita, di socialità, di gioco e di apprendimento in contesti educativi sicuri e di qualità nell'idea di una scuola aperta, caratterizzata da relazioni sociali intense, di vicinanza e accoglienza, rilanciando queste idee con uno sguardo positivo verso un futuro più sostenibile e sempre più a misura di bambino.

Emerge l'urgenza di dare concretezza alla visione che considera il bambino inserito in un ecosistema sociale e formativo, in cui il bambino non è solo un piccolo che sta crescendo, destinatario di interventi e cure, ma è un soggetto di diritti a tutti gli effetti che, all'interno della famiglia, della società e delle istituzioni educative deve poter esercitare le prime forme di cittadinanza attiva. Ecco che tutte le teorie pedagogiche che guidano l'azione educativa e didattica "escono dalla carta".

L'idea alla base di un sistema integrato 0-6 nasce da una riflessione e da una consapevolezza tale da creare un orizzonte educativo 0-6 dalle solide fondamenta.

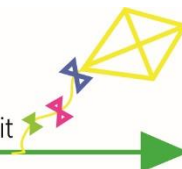
"L'offerta educativa è concepita al meglio quando si basa sul presupposto fondamentale che l'educazione e la cura sono inseparabili" (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/05/2019).

Nei documenti europei viene ribadita più volte la centralità del bambino nel rispetto delle sue esigenze di crescita investendo in servizi educativi e scuole dell'infanzia di altro profilo educativo, inclusivi e sostenibili.

Grazie al decreto legislativo 65/2017 nasce il sistema integrato 0-6 e la nostra scuola, grazie alla presenza del nido integrato, si identifica in questa prospettiva: nido e scuola dell'infanzia si incontrano, dialogano e si potenziano vicendevolmente con reciproci vantaggi per il rispetto dovuto al bambino, grazie alla condivisione di principi, valori e pratiche. La formazione delle diverse figure professionali, per la nostra scuola, rappresenta un importante investimento, perché è necessario condividere uno stesso linguaggio, perché parlare del bambino in maniera consapevole e professionale richiede un'ottima conoscenza del suo sviluppo fisico, psicologico, emotivo e cognitivo.

I bambini oggi vivono in un ecosistema nel quali si incontrano molteplici influenze culturali, che non sempre si riconoscono. Non sono "culture" legate solo all'origine dei genitori, ma anche culture educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita dei bambini, la salute, l'alimentazione, le regole, lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti con i diversi media.

I servizi educativi e scuole dell'infanzia, con la loro cultura del riconoscimento e del valore della differenza, propone possibilità di dialogo, di incontro, conoscenza per genitori e bambini. La complessità culturale sono una "ricchezza difficile" che richiede nuove competenze e nuove forme di incontro e di scambio tra figure professionali, genitori, bambini, sollecita la conoscenza del mondo, apre orizzonti.



All'interno della nostra scuola sono state istituite le "commissioni di lavoro", gruppi di docenti ed educatrici che lavorano insieme con un unico scopo: GARANTIRE A TUTTI I BAMBINI E A TUTTE LE BAMBINE PARI OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO DELLE PROPRIE POTENZIALITÀ SOCIALI, COGNITIVE, AFFETTIVE E RELAZIONALI.

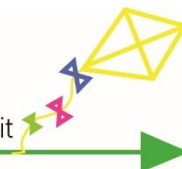
Nello specifico le commissioni riguardano:

1. INCLUSIONE
2. CONTINUITÀ VERTICALE (NIDO-INFANZIA-PRIMARIA)
3. DIMENSIONE DIGITALE
4. DIMENSIONE VALORIALE (IRC)

Da queste considerazioni vogliamo partire per rilanciare una scuola aperta, tenendo certo in considerazione la situazione pandemica, ma senza più togliere a bambini e famiglie la possibilità di "essere scuola", di "essere comunità educante", perché possa costruirsi quel "villaggio dell'educazione" che richiede presenza, partecipazione e vicinanza.

La crescita di un bambino non è solo una "questione delegata alla scuola" e nemmeno una "questione privata" della famiglia, ma deve essere considerata una sfida che impegna tutta la società, in un intreccio che coniuga le responsabilità dei genitori con le responsabilità della comunità, *"affinchè ciascun bambino, a prescindere dal contesto sociale e culturale di origine e dalle proprie caratteristiche, possa beneficiare delle migliori condizioni di vita"* (Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato "ZeroSei")

Sono sfide che la comunità internazionale tiene in alta considerazione nell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile (ONU, 2017), proponendo obiettivi strategici per la salvaguardia del pianeta e dell'ambiente, ma anche per il rispetto della persona umana attraverso l'impegno a sconfiggere la povertà, a promuovere coesione sociale, la parità di genere e un'istruzione di qualità.



INTRODUZIONE ALLA PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE

Nell'ambito del lavoro di definizione delle linee educative annuali si è tenuto conto di:

- quanto stabilito dagli obiettivi formativi della Legge di Riforma del Sistema Scolastico;
- quanto delineato nelle Indicazioni per il Curricolo dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- quanto delineato dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo;
- delle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato "ZeroSei";
- quanto delineato nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- delle finalità generali espresse nel Progetto Educativo e Pedagogico;
- delle osservazioni condotte dalle insegnanti nel periodo iniziale dell'anno;
- del percorso di formazione pedagogica degli anni scorsi e dell'anno in corso.

La scuola dell'infanzia si rivolge ai bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto di educazione e di cura. Essa si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'**IDENTITÀ**, dell'**AUTONOMIA**, della **COMPETENZA** e li avvia alla **CITTADINANZA** (come affermato nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia 2012). Da quest'anno l'insegnamento dell'educazione civica è obbligatoria fin dalla scuola dell'infanzia, coinvolgendo i bambini in iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile.

La finalità dell'educazione civica è enunciata nell'art.1 della Legge n.92 del 20 Agosto 2019: *"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto dei diritti e dei doveri"*

Tale insegnamento, trasversale alla progettazione educativo-didattica, si sviluppa su tre tematiche:

1. Costituzione
2. Sviluppo sostenibile
3. Cittadinanza digitale

Nella scuola dell'infanzia la progettazione è il punto di riferimento dell'organizzazione pedagogico-didattica. Questa offre numerosi e diversificati strumenti per permettere ai bambini di raggiungere tutti i traguardi di sviluppo enunciati dai campi di esperienza.

L'individuazione degli obiettivi da perseguire e del tema del Progetto Didattico Annuale non vengono imposte centralmente, né stabilite in totale autonomia. Tali elementi nascono, invece, da un lavoro di confronto e interazione nel quale il collegio delle insegnanti e la coordinatrice propongono alcuni elementi che vengono poi vagliati, discussi e definiti. L'osservazione iniziale dei bambini permette, infatti di individuare gli spunti e gli argomenti che, fungendo da sfondo integratore o semplicemente da filo conduttore delle esperienze, consentiranno di ripartire dagli interessi particolari dei bambini e delle loro



caratteristiche, sviluppando così proposte e percorsi aperti, che siano adeguati al gruppo ma, nel contempo, sempre più mirati e personalizzati.

Nello stendere la Progettazione, inoltre, si tiene inevitabilmente conto anche delle Competenze Chiave Europee. Ma non si può progettare senza considerare che la scuola dell'Infanzia pone le basi per un vero e proprio "Progetto di Vita". È quindi necessario inserire, all'interno degli obiettivi generali della Progettazione Didattica, anche "l'allenamento", e lo sviluppo delle "COMPETENZE PER LA VITA", quelle che l'Organizzazione Mondiale della Sanità chiama "Life Skills". Secondo l'OMS esse sono fondamentali per una buona vita, consentono di esprimersi meglio sia sul piano individuale che sociale, adattandosi e affrontando in modo flessibile e positivo le sfide che la vita quotidiana presenta.

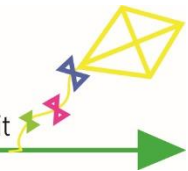
Le Life Skills sono così definite:

1. **CAPACITA' DI PRENDERE DECISIONI**
2. **ABILITA' A RISOLVERE I PROBLEMI**
3. **PENSIERO CREATIVO**
4. **PENSIERO CRITICO**
5. **COMUNICAZIONE EFFICACE**
6. **CAPACITA' DI RELAZIONI INTERPERSONALI**
7. **AUTOCONSAPEVOLEZZA**
8. **EMPATIA**
9. **GESTIONE DELLE EMOZIONI**
10. **GESTIONE DELLO STRESS**

Le Life Skills contribuiscono alla nostra percezione di autoefficacia, autostima e fiducia in noi stessi. Esse, quindi, giocano un ruolo importante nella promozione del benessere psicofisico, il quale incrementa la nostra motivazione a prenderci cura di noi stessi e degli altri e quindi del mondo che ci circonda.

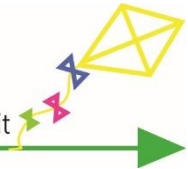
«Credo che avere la Terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare». (Andy Warhol)

Da questo emerge come l'individuazione degli obiettivi da perseguire e del tema del Progetto Didattico Annuale non vengano imposte centralmente, né stabilite in totale autonomia: tali elementi nascono, invece, da un lavoro di confronto. L'osservazione iniziale dei bambini permette, infatti, di individuare gli spunti e gli argomenti che, fungendo da sfondo integratore o semplicemente da filo conduttore delle esperienze, consentiranno di ripartire dagli interessi particolari dei bambini e dalle loro caratteristiche, sviluppando così proposte e percorsi aperti, che siano adeguati al gruppo ma, nel contempo, sempre più mirati e personalizzati. Pertanto, alla luce dell'analisi e dell'osservazione iniziali e tenendo



conto dei principi e della normativa cui la scuola fa riferimento, analizzando il contesto e tenendo conto del periodo storico e sociale in cui stiamo vivendo e all'interno del quale si stanno ponendo le basi per la crescita dei Nostri bambini, tenendo conto della volontà di poter e voler lavorare in ottica ZeroSei, e quindi apportando un'ulteriore arricchimento a quella che è l'azione progettuale educativa e didattica, si è stabilito il tema che fungerà da sfondo alla progettazione e a tutto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che sarà rinnovato proprio in questo anno scolastico.

Essa tiene conto anche del percorso iniziato in collaborazione con le altre due scuole del territorio e con le quali si cerca di seguire un filo comune nell'ideazione dei progetti da proporre.



"IO CITTADINO DEL MONDO"

- FASE 1: "In viaggio verso..." -

"Prendersi cura del mondo che ci circonda e ci sostiene significa prendersi cura di noi stessi. Ma abbiamo bisogno di costituirci in un "NOI" che abita la casa comune"
(Papa Francesco)

È da queste parole che prende avvio il Progetto Triennale "Io cittadino del mondo", composto da tre fasi, in cui si inserisce la progettazione annuale "In viaggio verso...". Si è voluto dare continuità alla metafora del viaggio riprendendola dallo scorso anno scolastico, per sottolineare la coerenza progettuale che caratterizza il nostro "modus operandi".

Il progetto esprime l'intento di proporre percorsi che, partendo da esperienze significative, accompagnino i bambini ad entrare in contatto con l'ambiente nel quale vivono, accrescere la propria autonomia e il senso civico, il senso di cura verso ciò che li circonda, perché "quel che accade nel villaggio, accade nel mondo, e quel che accade nel mondo, accade nel villaggio".

L'azione educativa mira a sostenere tutte quelle iniziative che favoriscono la scoperta esperienziale del mondo naturale per stimolare la curiosità e la consapevolezza di essere, se stessi insieme agli altri, circondati da un mondo che ha bisogno di cittadini aperti, curiosi, responsabili, attivi nella partecipazione alla vita civica, culturale e sociale.

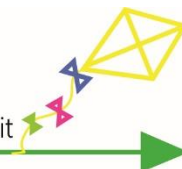
Nell'agire pratico questo si concretizza nel mettere al centro la NATURA prendendo come punto di partenza il PROGETTO ALBERO, uno dei tre elaborati progettuali che fanno da sfondo al Progetto Triennale nata dalla collaborazione delle tre scuole dell'infanzia del comune di Grisignano di Zocco.

L'albero rappresenta una meravigliosa METAFORA DELLA VITA UMANA con le sue radici ben salde nel passato, il tronco posizionato nel presente, che si irrobustisce con la crescita ed i rami protesi al futuro, con le foglie che rappresentano i nostri progetti e che possono cadere come i sogni non andati a buon fine, ma nel cadere alimentano la terra e creano una base fertile che continua a nutrirci e ci permette di continuare a crescere (cfr Daniel Lamera).

Esso ci permette di collegarci allo SCHEMA CORPOREO UMANO, offrendo l'opportunità di affrontare e rinforzare tali conoscenze nei bambini.

Il susseguirsi delle stagioni nella vita degli alberi riporta poi una forte simbologia di continua RINASCITA: l'inverno rappresenta la stasi, l'immobilità, l'attesa, durante la quale però, internamente, la vita prosegue e prepara, alimenta... ed ecco che la primavera ci sorprende sempre con lo spuntare di nuove gemme che poi si trasformeranno in foglie, fiori e infine frutti, dai cui semi nasceranno altre piante, altre vite

Non possiamo dimenticare, oltre a ciò, la DIMENSIONE CRISTIANA, fondamento della nostra identità in quanto scuola di ispirazione cristiana.



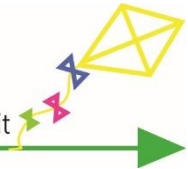
In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze IRC (DPR 11 febbraio 2010) stimola i bambini ad osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconosciuto come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Infine la centralità dell'INCLUSIONE è ben espressa nel concetto del come nei boschi tutte le "categorie" degli alberi siano necessarie, ciascuno dei quali, seguendo la propria natura, permette al bosco stesso di proseguire la propria vita.

Dare significato alla natura significa accrescere il "sentimento della natura" inteso come attenzione, rispetto, curiosità verso ciò che ci vive intorno. Il bambino compie così il primo passo verso la comprensione che *"ogni cosa è strettamente collegata su questo pianeta e ogni particolare diventa interessante per il fatto di essere collegato agli altri"* (M. Montessori).

Significa parlare di SVILUPPO SOSTENIBILE, uno degli obiettivi definiti dall'Agenda 2030 dell'Onu, nonché uno dei nuclei tematici fondamentali per quanto riguarda l'educazione civica.





FINALITA' DEL PROGETTO

Il periodo storico che stiamo vivendo è un periodo di criticità e di confusione in cui uno degli sforzi da fare è quello di continuare a credere e sostenere valori fondamentali quali la collaborazione, l'altruismo, il saper fare gioco di squadra a favore del bene comune.

Per fare questo è necessario che il bambino venga valorizzato nella sua unicità e totalità; fondamentale è il lavoro dell'insegnante che ha il compito di essere il "magister" che educa nel senso pieno del termine: "educare" = "educere" = "tirare fuori". A educatori e insegnanti spetta il delicatissimo compito di "tirare fuori" le potenzialità dei bambini e di aiutarli ad esprimerle al massimo.

All'interno di questa prospettiva diventa necessario ridefinire anche il concetto di "errore" come colpa, come sintomo di qualcosa che non ha funzionato, ma per considerarlo un diritto di ognuno, il DIRITTO ALL'ERRORE, come espressione di un apprendimento attivo e non passivo, come capacità del nostro cervello di trasformare in percorsi nuovi, percorsi già tracciati da altri.

"Ho provato. Ho fallito. Non importa. Riproverò. Fallirò meglio" (S. Beckett)

È importante, in quest'ottica che lo stesso ambiente di apprendimento sia costruito a misura di bambino, sia flessibile, accogliente e stimolante e tenga conto dei requisiti che, attraverso questo progetto, potranno essere raggiunti dai bambini.

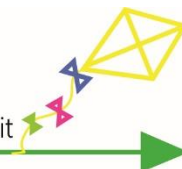
È fondamentale non perdere di vista la necessità dei bambini nel poter vivere un "tempo disteso" in cui sentirsi accompagnati e supportati nella ricerca e nell'acquisizione dell'autonomia, sostenuti all'interno della dimensione del "perdere tempo" (a parlare, ad ascoltare, a giocare, a fantasticare), perché questo tempo perduto alla fine potrà portare un guadagno in termini di profondità, estensione ed efficienza. Riprendendo i concetti espressi nella progettazione dello scorso anno scolastico, solo se si dà l'occasione al bambino di seguire i propri ritmi lenti oggi, egli sarà pronto domani alla velocità che lo attende nella società.

"In viaggio verso..."

Perché rimettere al centro la natura, l'esplorazione? E qual è la connessione tra natura, e cittadinanza?

Già all'inizio del secolo scorso Maria Montessori aveva intuito il legame speciale che esiste tra infanzia e natura cogliendone le immense potenzialità educative. Ha concretizzato ed integrato questo legame nelle sue prime Case dei Bambini e lo ha sviluppato sistematicamente ed organicamente fino al percorso educativo adolescenziale.

Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri" (Rapporto Brundtland).



Ma cosa significa "educazione alla sostenibilità?".

Nella Conferenza Nazionale dell'Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile (Roma, 22-23 novembre 2016) sono stati delineati in un documento alcuni tra gli obiettivi strategici che la scuola deve perseguire nell'area di apprendimento dell'educazione sostenibile.

- Rafforzare nei ragazzi e nei bambini il rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socioculturali del territorio
- Trasmettere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali per poter agire consapevolmente nella vita quotidiana
- Insegnare a valutare criticamente i comportamenti individuali e collettivi, e a saper riconoscere le esperienze virtuose e il contributo dell'innovazione e della tecnologia.

Educare alla sostenibilità significa dunque assumere un'ottica multidisciplinare e globale, che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture.

L'obiettivo è trasmettere **competenze e conoscenze trasversali**, utili a tutti in quanto persone umane e che tengano conto delle situazioni locali.

Più di recente, il Ministero dell'Istruzione ha inviato alle scuole le **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica** che dall'anno scolastico 2020/2021 è **obbligatoria**, invitandole ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e secondo ciclo di istruzione.

Sono 3 i **nuclei tematici** ai quali gli insegnanti devono fare riferimento secondo il **principio della trasversalità e dell'interdisciplinarietà, anche nella scuola dell'infanzia**:

1. Costituzione

Lo studio della nostra Carta e delle principali leggi nazionali e internazionali per conoscere i propri **diritti e doveri di cittadini responsabili e attivi**

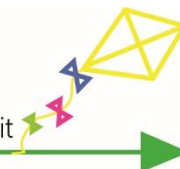
2. Sviluppo Sostenibile

L'educazione ambientale, anche tenendo conto degli **obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU**, intesa come conoscenza e tutela del patrimonio, del territorio e dei beni comuni, l'educazione alla salute e ai modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone

3. Cittadinanza digitale

L'acquisizione delle **competenze** e della **consapevolezza** richieste **per utilizzare gli strumenti digitali** e per la navigazione in internet in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, per individuare possibili rischi e contrastare il linguaggio dell'odio

Il Ministero ha inoltre previsto che **l'educazione civica** sia introdotta fin dalla **scuola dell'infanzia**, attraverso la mediazione del gioco e delle attività educative e didattiche per permettere ai bambini di familiarizzare con i **concetti alla base del rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni**.



INIZIAMO CON...L'ACCOGLIENZA

Durante il periodo dell'inserimento e dell'accoglienza è importante innanzitutto promuovere lo stare bene a scuola e il desiderio di tornarvi l'indomani. L'ingresso dei bambini a scuola è contraddistinto prevalentemente dalle fasi del "Separarsi e del Ritrovarsi"; queste richiedono una specifica attenzione per la particolare valenza emotiva e sociale di cui sono portatrici.

Si rende necessaria una disponibilità al rinnovamento, una prioritaria azione educativo-pedagogica, in cui la costruzione di un'alleanza educativa scuola-famiglia ne rappresenta una colonna portante.

Per raggiungere questo obiettivo e aiutare i bambini appena inseriti a riconoscere il nuovo ambiente come familiare è necessario garantire alcune condizioni fondamentali:

- considerare la famiglia una risorsa fondamentale, la creazione di uno spazio per ogni bambino e per ogni famiglia: "c'è uno spazio per me e per le mie cose";
- la creazione di una relazione significativa (prima con gli insegnanti e poi con i compagni): "c'è qualcuno che mi aspetta, di cui mamma e papà si fidano
- il riconoscimento di un tempo adeguato ad ognuno in cui fare esperienza del "separarsi e ritrovarsi"

FINALITÀ:

Accogliere i neo iscritti alla Scuola dell'Infanzia e rendere piacevole il ritorno a scuola dei bambini che hanno già frequentato favorendo:

- un graduale ambientamento
- la conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico
- la conoscenza degli ambienti
- la conoscenza delle regole di buon comportamento

ATTIVITÀ:

- attività e giochi finalizzati all'accoglienza, alla familiarizzazione con l'ambiente (spazi, tempi, regole) con un'attenzione particolare all'apertura all'altro
- attività e giochi finalizzati all'acquisizione delle nuove prassi igienico-sanitarie dovute a Covid-19 e alla conoscenza della nuova organizzazione degli spazi per i bambini che già frequentavano
- costruzione del calendario di sezione



- giochi per mettere in relazione i bambini tra loro (all'interno della propria "bolla" o unità epidemiologica)
- giochi corporei e musicali per ripetere il proprio nome, quello dei compagni e delle insegnanti
- esplorazione dell'ambiente scolastico
- costruzione del personaggio simbolo del proprio gruppo (lo gnomo Lillo Mirtillo)
- esperienza di libera manipolazione di materiale diversi (farina, carta, colla, pasta, cartone, semi, foglie,...)
- rielaborazione verbale delle esperienze.

LE ROUTINE

Le routine costituiscono per il bambino che frequenta la Scuola dell'Infanzia un "porto sicuro" dal quale partire per affrontare la giornata. Esse hanno una funzione regolativa dei vari ritmi e del susseguirsi delle attività giornaliere ed entrano a pieno titolo in un curriculum che cerca di creare un'integrazione equilibrata fra i momenti di cura, di apprendimento e di relazione fra i pari e con gli adulti di riferimento.

Le routine che si alternano durante la giornata sono costituite da:

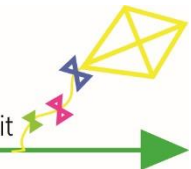
-Accoglienza: le insegnanti accolgono i bambini in salone; i bambini piccoli vengono accompagnati dalle insegnanti nelle rispettive sezioni, con l'insegnante di riferimento, per rendere più tranquillo ed esclusivo l'ambientamento del mattino.

*Per l'anno scolastico in corso, come per il precedente, a causa Covid-19, ogni sezione dispone di un ingresso dedicato e l'insegnante di riferimento accoglie i propri bambini e i loro genitori che, nel caso dei bambini della sezione dei piccoli, dopo aver assolto all'obbligo di esibire il Green Pass (come indicato nel D.L. 10 settembre 2021) accedono nella zona preposta per far indossare loro il grembiule e cambiare le scarpe (tutti i bambini infatti portano un sacchettino contenente cinque grembiuli, uno per ogni giorno della settimana, e indossano le scarpe che hanno portato a inizio anno e che rimangono dentro l'armadietto personale, per stare a scuola).

Questo per rispondere alla delicatezza del momento del distacco che caratterizza i bambini appartenenti alla sezione dei piccoli, perché questo importante momento possa essere il più sereno possibile.

I genitori che per varie ragioni non hanno il Green Pass affidano il proprio bambino all'insegnante di riferimento senza entrare all'interno della scuola, che provvederà a rispondere al bisogno di rassicurazione del bambino nel modo più amorevole possibile.

-Calendario: ogni mattino, dopo il gioco liberamente scelto in sezione ed il riordino del materiale, i bambini ripetono la filastrocca della settimana, e a compilare il calendario (foto



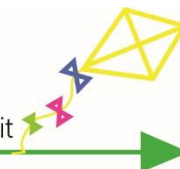
per i piccoli, numeri, giorni e meteo per i bambini medi e grandi). Questi momenti sono propedeutici alla conoscenza dei compagni, dei numeri, dei giorni della settimana e dell'alternarsi delle stagioni.

-Uso dei servizi: il momento del bagno ha una particolare importanza perché non solo insegna ai bambini la cura per sé stessi ed il proprio corpo, ma anche perché insegna il rispetto dei beni comuni quale l'acqua. L'uso del bagno prevede l'interiorizzazione di alcune regole di convivenza e rispetto comune e avvicina i bambini, specie i più piccoli, al raggiungimento dell'autonomia.

-Pranzo: i bambini condividono questo momento fondamentale ed importante per acquisire e consolidare l'uso corretto di stoviglie e posate, seguire una corretta educazione alimentare e sperimentare, stimolati dall'esempio dei compagni, anche nuovi gusti e sapori.

-Nanna (per i più piccoli): per i bambini piccoli è un'attività molto importante. I bambini hanno bisogno di riposare, di rilassarsi, per poter proseguire la giornata in maniera più serena. Un sonno tranquillo è indice di un agire quotidiano efficace; tuttavia, non sempre risulta facile, per i bambini, riposarsi in un ambiente diverso da quello familiare, condiviso con i propri compagni che hanno ritmi e abitudini differenti. Al termine del riposo i bambini vengono incoraggiati ed educati a rimettersi le scarpe e a provare a sistemare il proprio lettino.

Le routine permettono di rallentare i ritmi della giornata, rendendo il tempo a scuola più disteso e permettendo ai bambini di vivere la giornata da veri protagonisti del proprio apprendimento e del proprio agire.



PROGETTO DIDATTICO ANNUALE

Dal mese di ottobre, dopo il primo periodo dedicato all'accoglienza, all'osservazione e alla rilevazione dei bisogni, inizieranno le attività che accompagneranno i bambini nel corso di quest'anno scolastico. Le varie proposte seguiranno due filoni: da un lato troveremo attività mirate al raggiungimento di obiettivi specifici, competenze di base proprie delle diverse età, dall'altra le iniziative riguarderanno un progetto pluriennale intitolato "IO CITTADINO EL MONDO" declinato nella progettazione didattica annuale "In viaggio verso...".

Verranno di seguito illustrati in maniera schematica gli argomenti trasversali alla progettazione.

TEMI TRASVERSALI ALLA PROGETTAZIONE
3 ANNI- 4 ANNI- 5 ANNI
I COLORI PRIMARI - SECONDARI - TERZIARI IL CORPO UMANO LE STAGIONI
IRC 3 ANNI- 4 ANNI- 5 ANNI
IL NATALE LA VITA DI GESÙ LA PASQUA



METODOLOGIA DIDATTICA

Il progetto per l'anno scolastico 2021/2022 è condotto e realizzato ricorrendo a diverse metodologie, per offrire a ciascun bambino la possibilità di emozionarsi, apprezzare la proposta ed edificare nuovi tasselli del proprio essere nel rispetto delle numerose intelligenze e modalità di apprendimento.

Si partirà dalla conoscenza degli spazi-scuola e dalle regole di convivenza e le nuove regole di igiene ricollegate alla situazione di emergenza Covid-19, passando attraverso l'uso delle "parole gentili". Si proseguirà attraverso l'esplorazione, il dialogo in piccolo e grande gruppo, la drammatizzazione, la rappresentazione grafica, il confronto spontaneo. Fanno parte del progetto alcune uscite nel territorio e l'utilizzo degli spazi esterni della scuola.

Nella presente progettazione didattica si privilegiano:

- . situazioni motivanti che suscitano curiosità e interesse
- . la narrazione e il racconto come contenitori affettivi dei processi di scoperta
- . la ricerca e l'esplorazione nell'approccio alla conoscenza
- . un contesto dinamico in cui lo stile dell'adulto sia sempre più empatico e attento a rendere il ruolo del bambino attivo.

L'intera progettazione è integrata con la progettazione IRC (insegnamento religione cattolica) che in quest'anno scolastico, avrà come tema la storia di Gesù, la sua vita, la sua famiglia.

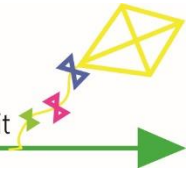
Le varie attività saranno accompagnate dal laboratorio di educazione motoria, tenuto da insegnanti qualificati dell'associazione "Pianeta sport" nel corso della giornata di lunedì.

Durante l'anno, inoltre, saranno proposte attività di continuità tra il nido, i piccoli e i grandi della scuola dell'infanzia, attraverso modalità che escludono l'intersezione e in fase di definizione, dipendente dall'evolversi della situazione epidemiologica, e tra i grandi ed i bambini della scuola primaria, con modalità in via di definizione dalla commissione continuità.

Sono inoltre previste uscite didattiche.

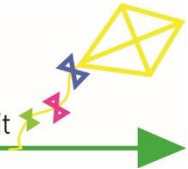
Durante il pomeriggio, mentre i bambini piccoli si riposano facendo un sonnellino, i bambini medi e grandi parteciperanno al laboratorio musicale, di potenziamento delle abilità di base, linguistico e logico matematico, all'interno del proprio gruppo con la propria insegnante di riferimento.

In coerenza con la prospettiva ZeroSei, da quest'anno, si è deciso di sottolineare ancora di più il concetto di "centralità" dei bambini e di rispondere al loro bisogno di appartenenza adottando dei nomi che non rimandano al concetto di "divisione per età" ma che identificano le capacità dei bambini nelle diverse fasi evolutive e sottolineano la progressione delle acquisizioni delle capacità cognitive, emotivo-relazionali e di apprendimento.



Le squadre perciò saranno così identificate:

- NIDO → ESPLORATORI
- PICCOLI (3 ANNI) → AVVENTURIERI
- MEDI (4 ANNI) → NAVIGATORI
- GRANDI (5 ANNI) → INVENTORI



PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA (MAESTRO MARCO)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Spirito d'iniziativa e di intraprendenza

CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI

- Il corpo e il movimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

-Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 - 4 - 5 ANNI

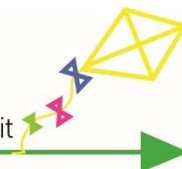
Favorire l'attività motoria nei primi anni di vita ha lo scopo di prevenire problemi di salute ma anche accrescere l'autostima, fornire al bambino competenze che aiutino la sua crescita globale, migliorare le relazioni con i compagni ed, infine, sviluppare la capacità di prevedere pericoli.

Le attività motorie avranno l'obiettivo di sviluppare le tre seguenti macro aree:

- MANUALITÀ'
- MOBILITÀ
- EQUILIBRIO

ATTIVITÀ

- GIOCO LIBERO: il bambino decide come usare l'ambiente predisposto dall'insegnante e quali materiali tra quelli disponibili
- ATTIVITA' SEMISTRUTTURATE: l'insegnante propone percorsi, materiali e spazi; il bambino ne sceglie le modalità di esecuzione e utilizza i materiali messi a disposizione
- ATTIVITA' STRUTTURATE: l'insegnante predispone spazi e materiali e conduce l'attività.



LABORATORIO "IO SONO, IO SUONO"

CURRICOLO 3, 4 E 5 ANNI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale

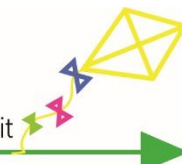
CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI

- Immagini, suoni e colori

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 3 e 4 ANNI</u>	<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</u>
<ul style="list-style-type: none">- Discriminare il concetto di suono e di silenzio- Acquisire la grammatica di base del linguaggio musicale- Sviluppare la capacità e l'attività di una prima vocalità cantata- Favorire l'uso dei linguaggi musicali per esprimersi ed entrare in relazione con l'altro- Sperimentare e riconoscere le emozioni attraverso la musica e la Mindfulness	<ul style="list-style-type: none">- Discriminare il concetto di suono e di silenzio e affinare un ascolto consapevole e la coscienza dell'utilità del silenzio.- Acquisire la grammatica di base e la capacità di interpretare segni e simboli musicali e di tradurli in movimento- Sviluppare la capacità e l'attività di una prima vocalità cantata e saper esternare la voce in forma cantata con ricchezza emotiva- Favorire l'uso dei linguaggi musicali per esprimersi ed entrare in relazione con l'altro



	- Sperimentare, riconoscere e gestire le emozioni attraverso la musica
--	--

ATTIVITÀ

Attraverso questo laboratorio i bambini avranno modo di ascoltare suoni e rumori di varia natura che li aiuteranno a sviluppare via via attenzione e ascolto attento per poter riconoscere di che tipo di suono e/o rumore si tratta. Avranno modo di vivere esperienze di movimento legato alla musica, per arrivare a esperienze nelle quali verrà sperimentato il silenzio.

I bambini avranno modo di eseguire con la voce brani preparati ad hoc per sviluppare una propedeutica evoluzione della vocalità infantile.

Sperimenteranno l'esecuzione di brani musicali parlati che aiutano a dimostrare che una primaria e importante musicalità viene espressa nella parola intesa come ritmo, suono e intonazione.

Saranno gradualmente condotti alla consapevolezza della lunghezza del suono attraverso una serie di giochi di movimento.

Verranno proposte delle canzoni abbinate a specifiche attività studiate appositamente per favorire l'interpretazione del simbolo grafico e la conoscenza dell'inciso binario e ternario, e l'assimilazione del concetto di pulsazione costante attraverso la pratica diretta.

Eseguiranno giochi e brani musicali che, attraverso il corpo e il movimento associato, favoriranno acquisizione dei principali contrasti: piano/forte, lento/veloce, ascendente/discendente.

Avranno infine modo di interiorizzare i concetti trattati anche attraverso un'elaborazione grafico-pittorica.

TEMPI

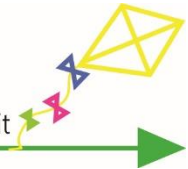
Il progetto si articolerà attraverso tutto l'anno scolastico.

SUSSIDI E STRUMENTI

Il laboratorio musicale sarà supportato da ausili didattici quali: "Noi e la Musica" (percorsi propedeutici per l'Educazione Musicale) di Perini e Spaccazocchi; "Progetto 28" Livello 1 di Bertassi; "Musichiamo" di Rizonico e Oddi; lo strumentario Orff; vari cd musicali.

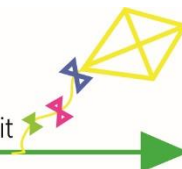
SPAZI

Le attività proposte trovano una collocazione all'interno della sezione, con uno spazio dedicato e funzionale agli apprendimenti.



VERIFICA/VALUTAZIONE

Gli esiti formativi verranno monitorati dall'insegnante attraverso l'osservazione, l'interesse e la partecipazione dimostrate dai bambini, utilizzando come indicatori i traguardi di sviluppo delle competenze descritte.



LABORATORIO LINGUISTICO (pomeridiano)

CURRICOLO 4 E 5 ANNI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Imparare ad imparare
- Comunicazione nella madrelingua
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

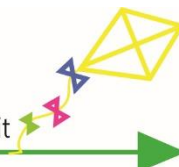
CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale
- Individuare l'orientamento e la direzione, dal motorio al grafico
- Arricchire il linguaggio, potenziare la creatività
- Approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni e spiegare il proprio punto di vista

<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI</u>	<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</u>
<p>Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale mediante l'esercizio di competenze e abilità quali usare in modo sempre più adeguato strumenti per ricalcare, contornare, ritagliare</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative- Ampliare il linguaggio- Sperimentare prime forme di esplorazione della lingua scritta- Iniziare a riflettere sulla lunghezza di una parola- Individuare e riconoscere parole lunghe e corte	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale mediante l'esercizio di competenze ed abilità quali usare adeguatamente strumenti per ricalcare, contornare, ritagliare, punteggiare- Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative- Affinare e potenziare la capacità di ascolto- Dividere la parola in sillabe e fondere le sillabe in parola- Quantificare la lunghezza delle parole (conteggio delle sillabe)



- Identificare la prima parte di una parola
- Identificare l'ultima parte di una parola

- Discriminare suoni uguali e diversi con suoni, parole, non parole
- Ascoltare e riprodurre ritmi con parole lunghe e corte
- Riconoscere e produrre rime

ATTIVITÀ

Il laboratorio ha lo scopo di far scoprire ai bambini la forma sonora della parola attraverso giochi di manipolazione attiva : tagliare e ricomporre le parole verificando quanto sono lunghe, come iniziano, come finiscono. Imparando filastrocche, rime e conte rafforzeranno la competenza fonologica e impareranno a giocare con l'aspetto sonoro del linguaggio per diventare più sicuri nella produzione verbale.

Sono inoltre previsti giochi di pre-speech, attività diversificate di prescrittura, ricalco, tombole, ipotesi di scrittura.

TEMPI

Dal mese di novembre all'inizio di dicembre e dal mese di gennaio a maggio.

SUSSIDI E STRUMENTI

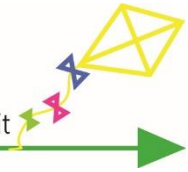
Il laboratorio linguistico sarà supportato da ausili didattici quali: "Il Pappagallo Lallo " (Giunti scuola) e " Leggere per immagini " (Erickson) e materiale didattico costruito ad hoc.

SPAZI

Le attività proposte trovano una collocazione all'interno della sezione, con uno spazio dedicato e funzionale agli apprendimenti.

VERIFICA/VALUTAZIONE

Gli esiti formativi verranno monitorati dall'insegnante attraverso l'osservazione, l'interesse e la partecipazione dimostrate dai bambini, utilizzando come indicatori i traguardi di sviluppo delle competenze descritte.



**LABORATORIO "LOGICO MATEMATICO": PRIMI PERCORSI DI
"MATEMATICA" (pomeridiano)**

CURRICOLO 4 E 5 ANNI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

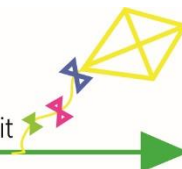
- Competenza matematica
- Imparare ad imparare

CAMPO DI ESPERIENZA

- La conoscenza del mondo
- Il corpo in movimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.



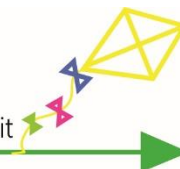
Il laboratorio si articola in tre unità di apprendimento.

"MI ORIENTO NELLO SPAZIO"

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Orientarsi nello spazio• Conoscere il significato di: "dentro", "fuori", "sopra", "sotto", "in alto", "in basso", vicino", "lontano"• Stabilire la posizione di un oggetto.• Orientarsi su un facile percorso.	<ul style="list-style-type: none">• Orientarsi nello spazio• Conoscere il significato di: "dentro", "fuori", "sopra", "sotto", "in alto", "in basso", "vicino", "lontano", "davanti", "dietro", "a destra", "a sinistra".• Stabilire la posizione di un oggetto.• Orientarsi su un percorso.• Trovare l'uscita da un facile labirinto.

"GIOCO E RAGIONO"

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le forme nei blocchi logici,• Comprendere il significato della parola insieme• Classificare oggetti in base ad un criterio• Utilizzare semplici ritmi• Confrontare la lunghezza di due oggetti• Ricostruire una serie ordinata di tre oggetti (piccolo, medio, grande)	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere le forme nei blocchi logici,• Comprendere il significato della parola insieme• Classificare oggetti in base ad un criterio• Classificare oggetti in base a due criteri• Decodificare situazioni (vero, falso)• Utilizzare ritmi (colore e forma)• Effettuare seriazioni (piccolissimo, piccolo, medio, grande, grandissimo)• Familiarizzare con il concetto "tanti-quantità")



"IMPARO A CONTARE"

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI	
<ul style="list-style-type: none">• Recitare la successione numerica entro il 10• Leggere e scrivere e comprendere i numeri entro il 5.• Valutare numericamente piccole quantità di oggetti• Confrontare la numerosità di due insiemi (di più, di meno)	<ul style="list-style-type: none">• Recitare la successione numerica entro il 20• Leggere, scrivere e comprendere i numeri entro il 10• Valutare numericamente piccole quantità di oggetti• Confrontare la numerosità di due insiemi (maggiore, minore, uguale)• Capacità di muoversi con fluidità all'interno di diversi sistemi di rappresentazione del numero	<ul style="list-style-type: none">•

ATTIVITÀ

I concetti matematici saranno proposti ai bambini attraverso l'attività ludica, in salone o in sezione, rispettando i ritmi di apprendimento dei bambini in un'ottica di partecipazione serena e progressiva. Le varie attività prevedono giochi di scoperta e sperimentazione, la parola chiave sarà: ESPERIENZA. Le esperienze motorie si intrecceranno costantemente con giochi visivi e tattili che offriranno occasioni di conoscenza sotto il costante coordinamento dell'insegnante. Il "fare" nelle diverse situazioni sarà sempre correlato con il porsi domande, scoprire connessioni, trovare strategie per darsi spiegazioni e capire meglio.

TEMPI

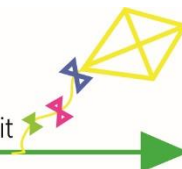
Il progetto si svilupperà durante il corso di tutto l'anno scolastico, dal mese di Novembre al mese di Maggio.

SPAZI

Le attività proposte trovano una collocazione all'interno della sezione, con uno spazio dedicato e funzionale agli apprendimenti e in salone.

VERIFICA/VALUTAZIONE

Gli esiti formativi verranno monitorati dall'insegnante attraverso l'osservazione, l'interesse e la partecipazione dimostrate dai bambini, utilizzando come indicatori i traguardi di sviluppo delle competenze descritte.



LABORATORIO "CI VUOLE UN FISICO BESTIALE"(pomeridiano)

CURRICOLO 4 E 5 ANNI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
-

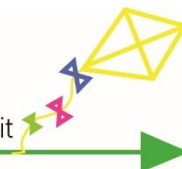
CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI

- Immagini, suoni e colori

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppare e potenziare il senso del tatto
- Acquisire e perfezionare la coordinazione oculo-manuale
- Sviluppare abilità di motricità fine
- Stimolare la creatività
- Promuovere l'autostima e l'autonomia personale

<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI</u>	<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</u>
<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare e affinare la motricità fine, pollice-indice, e la coordinazione oculo-manuale- Effettuare esperienze di manipolazione utilizzando materiali comuni e d'uso quotidiano senza timore- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza- Scoprire il piacere di manipolare e trasformare materiali- Sviluppare la creatività;- Saper confrontare individuando uguaglianze e differenze	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare e affinare la motricità fine, pollice-indice, e la coordinazione oculo-manuale- Effettuare esperienze di manipolazione utilizzando materiali comuni e d'uso quotidiano senza timore- Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza- Scoprire il piacere di manipolare e trasformare materiali- Sviluppare la creatività;- Saper confrontare individuando uguaglianze e differenze



ATTIVITÀ

Il progetto di laboratorio espressivo-manipolativo è il luogo in cui i bambini hanno la possibilità di acquisire competenze espressivo-creative, in questo caso specifico, attraverso la manipolazione di svariati materiali che, per le loro caratteristiche di duttilità e plasticità, offrono occasioni per scoprire e sperimentare liberamente. La manipolazione consente ai bambini di operare, toccando, mescolando, appallottolando, schiacciando, plasmando, trasformando attraverso l'esplorazione, la manualità, la sensorialità e la percezione, la conoscenza di sé e del mondo. Il progetto dell'attività nasce principalmente dalla consapevolezza dell'importanza della manipolazione quale veicolo privilegiato di scoperta e di conoscenza. Inoltre nella manipolazione si produce un contatto diretto e un senso di intimità fra il bambino e il materiale, risponde alla pressione delle sue dita e che coinvolge i movimenti di mani, braccia, spalle, busto...in un piacere fisico e tattile legato ai suoi bisogni affettivi. Non va dimenticato poi che attraverso esperienze di manipolazione si sviluppano competenze non solo espressive, ma anche motorie e cognitive e si affinano la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine. Il progetto offre quindi ai bambini un percorso di stimoli, spontanei ma mirati, per sperimentare in modo più specifico l'esplorazione e la scoperta e le caratteristiche e proprietà dei vari materiali.

TEMPI

Dal mese di Novembre all'inizio di Dicembre e dal mese di Gennaio al mese di Maggio.

SUSSIDI E STRUMENTI

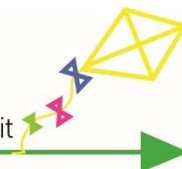
Il laboratorio di potenziamento delle abilità di base sarà supportato da materiali di recupero, di uso quotidiano, di sviluppo multisensoriale, manipolativo e di modeling.

SPAZI

Le attività proposte trovano una collocazione all'interno della sezione, con uno spazio dedicato e funzionale agli apprendimenti.

VERIFICA/VALUTAZIONE

Gli esiti formativi verranno monitorati dall'insegnante attraverso l'osservazione, l'interesse e la partecipazione dimostrate dai bambini, utilizzando come indicatori i traguardi di sviluppo delle competenze descritte.



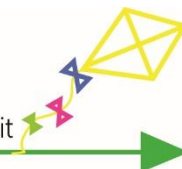
PROGETTI DIDATTICI

Inoltre, privilegiando un sistema di conoscenza e apprendimento sostanzialmente ESPERIENZIALE, si è cercato di creare dei progetti attraverso i quali i bambini avranno modo di "viaggiare" attraverso esperienze significative.

I curricoli specificati sono quelli per i 4 e 5 anni perché il lavoro fondamentale con i bambini di 3 anni è finalizzato all'acquisizione delle autonomie, dello sviluppo di una sicurezza di base emotiva e psicologica che sostiene la loro crescita armonica.

Quest'anno sono stati strutturati i seguenti progetti che si svolgeranno, in alternanza, la mattina o il pomeriggio:

- PROGETTO IRC: "SAN FRANCESCO E L'AMORE PER LA NATURA"
- PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA SOSTENIBILITÀ: "IO NON MI RIFIUTO"
- PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE: "MANGIARE BENE PER CRESCERE BENE"
- PROGETTO ASTRONOMIA: "CHE MONDO SPAZIALE!"



PROGETTO IRC

CURRICOLO 3anni - 4 anni -5 anni

SAN FRANCESCO E L'AMORE PER LA NATURA

Premessa

La scuola dell'infanzia d'ispirazione cristiana si pone come uno degli obiettivi fondamentali l'accoglienza di tutti i bambini appartenenti a qualsiasi religione e cultura garantendo un cammino di crescita ed una risposta ai loro bisogni affettivi ed educativi, collaborando attivamente con le famiglie in un'ottica di confronto e dialogo. Quest'anno scolastico, in sinergia con la programmazione che tratta la natura ed i suoi esseri viventi, abbiamo pensato di integrare l'IRC concentrandoci sulla figura di San Francesco D'Assisi, per tutti modello di vita semplice e grata per i doni che Dio ci ha fatto. I bambini conosceranno qualche momento significativo della vita del Santo, esploreranno e scopriranno gli Elementi del Creato e imparando a rispettarli. Introduremo la dimensione religiosa nella realtà quotidiana tenendo conto dei livelli di età, della crescita dei valori cristiani ed umani e delle potenzialità di ciascuno.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

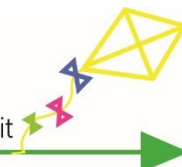
- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

CAMPI D'ESPERIENZA

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Corpo e movimento
- Immagini, suoni e colori
- La conoscenza del mondo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE

Il sé e l'altro: il bambino impara ad accogliere l'altro con fiducia e disponibilità; comprende che la capacità di amare è un dono di Dio. Inizia a maturare il senso autonomo di sé e sperimenta la relazione serena con gli altri.



Il corpo ed il movimento : il bambino esprime con le parole e i gesti la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare con il corpo la propria interiorità, emozioni, fantasie.

Immagini, suoni, colori: il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita e delle tradizioni cristiane (feste, canti, preghiere....) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole: il bambino ascolta alcuni semplici racconti biblici e conosce alcuni contenuti essenziali della religione cattolica per vivere un primo approccio alle tradizioni culturali cristiane.

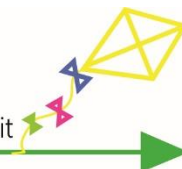
La conoscenza del mondo: il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di amore e cura verso il Creato, abitandolo con fiducia e speranza. Coglie nelle vite di alcuni Santi esempi di vita e d'amore.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere il Creato come dono prezioso di Dio
- Cogliere il messaggio Cristiano del Natale e conoscere gli avvenimenti legati alla nascita di Gesù
- Intuire che Gesù e San Francesco sono cresciuti come tutti i bambini e scoprire le loro famiglie e l'ambiente in cui sono vissuti
- Riconoscere segni e simboli della Settimana Santa e intuire che Pasqua significa "rinascita"

METODOLOGIA E ATTIVITA'

- Conoscere la figura di San Francesco che ci accompagnerà durante tutto l'anno scolastico
- Ascoltare e comprendere brevi racconti
- Rielaborare verbalmente e graficamente storie ascoltate
- Osservare con fiducia ed esplorare con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità e di fiducia
- Utilizzo di schede da colorare
- Conversazione e riflessioni guidate in sezione
- Attività espressive (canti, musiche, drammatizzazioni)
- Realizzazione di manufatti
- Attività grafico-pittoriche-plastiche



TEMPI

Da ottobre a giugno con cadenza periodica

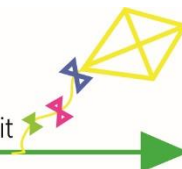
VERIFICA

Osservazione intenzionale e sistematica del gruppo classe finalizzato a valutare l'interesse, il processo di maturazione e di acquisizione degli obiettivi, attività mirate, schede strutturate.

SOGGETTI COINVOLTI

- Tutti i bambini di tutte le sezioni, calando le attività in base alla fascia d'età
- Le insegnanti in possesso della idoneità IRC
- Don Silvano come figura esterna, invitato (o essendo invitati in Parrocchia) per i momenti più importanti dell'anno liturgico.

UNITA' DI LAVORO	TITOLO
Ottobre/Novembre	Il cantico delle creature
Dicembre	Presepe di Greccio La nascita di Gesù
Gennaio/Febbraio	Gesù e Francesco Bambini come noi
Marzo/Aprile	I fioretti di San Francesco Le parabole di Gesù
Maggio	La Madonna e San Francesco



PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA SOSTENIBILITA' "IO NON MI RIFIUTO"

CURRICOLO 4 E 5 ANNI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza in materia di cittadinanza

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.
- Il bambino sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Il bambino riconosce i più importanti segni della sua cultura e del suo territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città.

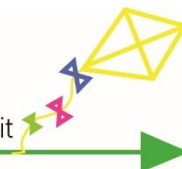
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4 ANNI:

- Instaurare una prima conoscenza dei principali problemi, necessità e punti di forza presenti nell'ambiente;
- Sperimentare ed interagire con le cose, l'ambiente e le persone;
- Rilevare le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni;
- Formulare le prime ipotesi/soluzioni riguardo le principali problematiche di vita quotidiana;
- Iniziare ad instaurare un rapporto positivo con l'ambiente naturale;
- Sensibilizzare gli alunni alla raccolta differenziata;
- Intuire la responsabilità individuale nei confronti dell'ambiente;
- Sperimentare le diverse tipologie di materiali e stimolarne il corretto riutilizzo e riciclo.

5 ANNI:

- Individuare e riflettere sui problemi, sulle necessità e sui punti di forza presenti nell'ambiente;
- Sperimentare e interagire con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- Rilevare le caratteristiche peculiari di eventi, oggetti, situazioni;
- Formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- Saper stabilire un rapporto emotivo positivo con l'ambiente naturale;
- Acquisire capacità di osservazione del mondo circostante;
- Promuovere comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente, sensibilizzando gli alunni alla raccolta differenziata;



- Comprendere la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente e iniziare a riflettere sulle conseguenze che le proprie azioni possono provocare nell'ambiente;
- Conoscere i diversi materiali per realizzare una corretta raccolta differenziata;
- Sviluppare uno sguardo critico che stimoli il riutilizzo e il riciclo dei diversi materiali;
- Motivare i bambini ad apprezzare ciò che sta intorno a loro, riflettendo sulle problematiche dei rifiuti e dell'inquinamento.

ATTIVITA'

Il Progetto "Io non mi rifiuto" nasce con l'intento di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva fin dalla scuola dell'infanzia, in linea con quanto dichiarato nelle *Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2019*, nei *Nuovi Scenari 2018* e nell'*Agenda 2030* dell'ONU. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto le prime forme di cooperazione e solidarietà. Fin dalla scuola dell'infanzia infatti, i bambini iniziano a gettare le basi del loro percorso verso una cittadinanza attiva, apprendendo le regole del vivere sociale e riflettendo sul senso e sulle conseguenze delle loro azioni nei confronti degli altri e dell'ambiente, ampliando così la loro sensibilità e il loro senso di responsabilità.

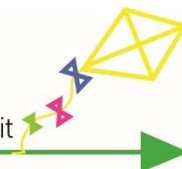
Nello specifico, questo Progetto si articola in diversi incontri e giornate dedicate non solo alla costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone e degli esseri viventi (ad es. la raccolta differenziata, lo sviluppo sostenibile, la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, ecc.), ma anche alla salvaguardia dell'ambiente, di seguito elencate:

- Giornata Ecologica, promossa dal Comune di Grisignano di Zocco;
- Giornata Nazionale dell'Albero, 21 novembre;
- Giornata Internazionale della Madre Terra, 22 aprile;
- Giornata Mondiale delle Api, 20 maggio.

Le attività proposte toccheranno i temi sopra elencati attraverso esperienze concrete e significative (es. esplorazione dei parchi giochi del paese per verificare la presenza/assenza dei rifiuti, attuazione di una corretta raccolta differenziata anche a scuola), riflessioni di gruppo (es. dialogo e riflessione delle buone pratiche adottate per la raccolta differenziata a casa e a scuola, riflessione a seguito della visione di alcuni video a tema sviluppo sostenibile come "Un mare di plastica") e condivisione di possibili soluzioni per migliorare l'ambiente di vita e le proprie azioni (es. individuare possibili "regole" da rispettare a scuola, al parco o a casa).

TEMPI

Il Progetto si svilupperà nel corso dell'anno scolastico, più nello specifico da Novembre 2021 a Maggio 2022.



SUSSIDI E STRUMENTI

Il Progetto prevede l'utilizzo di vari strumenti e sussidi didattici quali: albi illustrati ("Saremo alberi", "Un pianeta pieno di plastica", "Ada e i rifiuti", "I furbi siamo noi! Rispetta l'ambiente e dividi i rifiuti", "Salviamo il pianeta"), video didattici e interattivi proposti attraverso la LIM e materiali di scarto e/o recupero per le attività di riciclaggio.

SPAZI

Le attività proposte si svolgeranno in diversi spazi quali: le aule didattiche, il salone della scuola, il giardino e i parchi comunali ubicati nei pressi della scuola.

METODOLOGIE / STRATEGIE

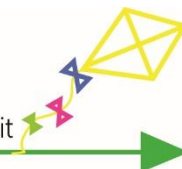
Il Progetto prevede l'utilizzo di tecniche ludiche, simulate, attive, cooperative, di ricerca e di interazione in cui il bambino è il vero protagonista.

Inoltre, le principali strategie previste sono: organizzatori anticipati, conversazioni cliniche, modeling, scoperta guidata, problem-solving, circle-time, domande-stimolo e domande-guida, cooperative-learning, e giochi strutturati o non strutturati.

VERIFICA / VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, si fa riferimento al principio metodologico della *triangolazione* che prevede il confronto e l'attivazione di più livelli di osservazione (dimensione soggettiva, intersoggettiva e oggettiva, come definito da Pellery, 2004) per consentire una ricostruzione articolata e pluriprospectica dell'oggetto di analisi.

La dimensione soggettiva prevede l'autovalutazione dei bambini e dell'insegnante, ed è strettamente connessa al modo con cui un individuo osserva e giudica le proprie esperienze e alla capacità di rispondere ai compiti richiesti dal contesto di realtà in cui agisce. Per quanto riguarda la dimensione intersoggettiva si tiene conto dei diari di bordo e delle osservazioni occasionali e sistematiche attuate dall'insegnante, della verbalizzazione di alcune conversazioni cliniche con i bambini e dell'osservazione diretta ed indiretta del loro comportamento con i pari e con l'insegnante stessa attraverso delle check-list. La dimensione oggettiva invece prevede l'analisi degli elaborati dei bambini (rappresentazioni grafiche, ecc.) e la loro partecipazione alla realizzazione del compito autentico.



PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE:
"MANGIARE BENE PER CRESCERE BENE!"
CURRICOLO 4 E 5 ANNI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenze sociali e civiche;
- Consapevolezza ed espressione culturale.

CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- Conoscenza del mondo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative
- Identifica qualità e proprietà degli oggetti (in questo caso degli alimenti)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 4 ANNI</u>	<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 5 ANNI</u>
Capire l'importanza del cibo come fonte di nutrimento; Scoprire l'importanza di un'alimentazione corretta; Acquisire corrette abitudini alimentari; Condividere il valore delle regole a tavola e saperle rispettare; Esplicitare i propri gusti e bisogni peculiari; Acquisire una maggior consapevolezza dei bisogni vitali.	Capire l'importanza del cibo come fonte di nutrimento; Scoprire l'importanza di un'alimentazione corretta; Acquisire corrette abitudini alimentari; Condividere il valore delle regole a tavola e saperle rispettare; Esplicitare i propri gusti e bisogni peculiari; Acquisire una maggior consapevolezza dei bisogni vitali.



ATTIVITA'

Migliorare gli stili di vita attraverso una consapevole educazione alimentare è uno degli obiettivi più significativi che la scuola dell'infanzia può promuovere attraverso il suo intervento didattico-educativo in collaborazione con le famiglie e il possibile supporto offerto dai servizi sanitari locali. Attraverso la nostra azione, accompagneremo i bambini a scoprire le caratteristiche, i sapori e la funzione nutrizionale degli alimenti, motivandoli a superare diffidenze e stereotipi.

Le attività proposte saranno:

- Attività di tipo laboratoriale, a cura delle insegnanti di sezione, in cui i bambini, esplorando gli ortaggi e la frutta, ne scopriranno le caratteristiche organolettiche e nutrizionali, l'origine, la conservazione, la confezione e la trasformazione ad uso alimentare. Verranno poi catalogati-classificati in base a colore-stagionalità-specie.
- Attività di manipolazione per entrare in contatto diretto con gli alimenti: la manipolazione consente infatti ai bambini di operare, toccando, mescolando, schiacciando, plasmando, così da rendere l'esperienza più viva ed efficace.
- Attività di manipolazione a scopo artistico: attività di pittura attraverso gli alimenti;
- Attività di manipolazione a scopo alimentare: i bambini metteranno "le mani in pasta" eseguendo alcune semplici ricette;
- Attività ludiche (la tombola degli alimenti; il memory degli odori)

TEMPI

Da Novembre 2021 a Maggio 2022

SUSSIDI E STRUMENTI

Verranno utilizzati alimenti reali. Verrà inoltre utilizzata la pittura per la manipolazione a scopo artistico.

SPAZI

Le attività verranno proposte: all'interno della sezione, nel salone della scuola, nel giardino esterno.

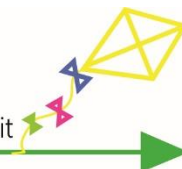
METODOLOGIE/STRATEGIE:

Il Progetto prevede l'utilizzo di tecniche ludiche, attive, cooperative e di ricerca.

Le principali strategie previste sono: circle-time, modeling, scoperta guidata, domande-stimolo e domande-guida, cooperative-learning e giochi strutturati o non strutturati.

VERIFICA/VALUTAZIONE

Gli esiti formativi verranno monitorati dall'insegnante attraverso l'osservazione, l'interesse e la partecipazione dimostrate dai bambini, utilizzando come indicatori i traguardi di sviluppo delle competenze descritte.



In via di definizione...

PROGETTO "ASTRONOMIA"

"Che mondo spaziale!"

CURRICOLO 4-5 ANNI

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenza di base in scienze e tecnologie

CAMPI DI ESPERIENZA

La conoscenza del mondo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Osservare e formulare ipotesi
- Osservare e registrare eventi, cambiamenti, modifiche
- Collocare correttamente nello spazio se stesso e gli oggetti
- Riorganizzare cronologicamente le esperienze
- Utilizzare semplici strumenti per registrare le esperienze
- Comprendere il concetto di causa-effetto
- Collaborare nella realizzazione di un progetto comune
- Usare strumenti didattici e di recupero per realizzare un progetto
- Rispettare l'ambiente e il regno animale
- Osservare ed esplorare con curiosità il mondo, come dono di Dio.

ATTIVITA'

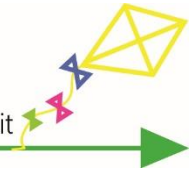
Il bambino, sin da piccolo, alza gli occhi al cielo per osservare il sole, l'altro una e le stelle, e ha voglia di conoscere e capire cosa c'è lassù in quel posto tanto lontano ed irraggiungibile. Lo scopo che questo progetto si prefigge è quello di suscitare interesse nei bambini verso l'astronomia con approfondimenti degli elementi stellari più facilmente osservabili (luna-stelle); stimolare la conoscenza scientifica con semplici esperimenti e la loro influenza sull'ambiente naturale (giorno-notte) e sugli esseri viventi (acqua, aria, luce e la loro importanza per la vita di piante, animali e l'uomo).

TEMPI

Da Novembre 2022 a Maggio 2022.

SUSSIDI E STRUMENTI

Il Progetto prevede l'utilizzo di vari strumenti didattici, scientifici, tecnologici, interattivi (LIM), e materiali di uso didattico quotidiano, quali materiali di recupero, colori, forbici, colla, carta, ecc.



SPAZI

Le attività del progetto verranno svolte nelle varie aule di sezione, nel giardino della scuola, il salone.

METODOLOGIE/STRATEGIE

Lezione partecipata o dialogica

Metodologia simulativa

Studio di caso Simulazione simbolica Role playing

Apprendimento cooperativo (learning together)

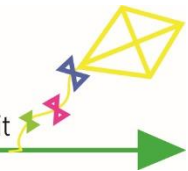
Discussione (brainstorming, giro di tavolo)

Problem based learning / Project based learning Problem solving

Laboratorio Learning by doing

VERIFICA/VALUTAZIONE

Gli esiti formativi verranno monitorati dall'insegnante attraverso l'osservazione, l'interesse e la partecipazione dimostrate dai bambini, utilizzando come indicatori i traguardi di sviluppo delle competenze descritte.



PROPOSTE DIDATTICHE

Per l'anno scolastico 2021/2022 le uscite didattiche, a causa dell'emergenza Covid-19, sono vincolate dall'andamento della situazione epidemiologica e dai vari DPCM in vigore.

Si è provveduto comunque a organizzare diverse attività, in collaborazione con le strutture contattate.

- Laboratori in collaborazione con la Biblioteca Civica di Grisignano di Zocco
- Laboratori con l'associazione "Le Pleiadi" (si allega alla progettazione il dettaglio dei laboratori che verranno proposti nelle giornate del 24 marzo per bambini grandi del nido e piccoli dell'infanzia e del 19 maggio per i bambini medi e grandi)
- Progetto salute (Logopedista, Oculista e Dentista)
- Corso di nuoto
- Progetto continuità Nido - Infanzia e Infanzia - Primaria
- Il Teatro a scuola: una serata a teatro
- Uscita al Planetario di Padova (solo per i bambini della sezione dei Grandi)
- Uscita di fine anno al "Villaggio degli Gnomi" di Asiago

In un'ottica di Patto di Corresponsabilità Educativa Scuola -Famiglia sono previste:

- serate formative per i genitori
- assemblea di fine anno e laboratori creativi per i genitori
- colloqui individuali

A seconda dell'evolversi della situazione epidemiologica, comunicheremo alle famiglie le attività che potranno essere attuate.